

Egregi colleghi,

la normativa vigente prevede l'**obbligo per i professionisti iscritti negli albi di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata** (ora *domicilio digitale* per un più preciso coordinamento con il Codice dell'Amministrazione Digitale) **ai rispettivi Ordini.**

A tal fine, il d.l. 76/2020 prevede che il professionista che **non comunichi il proprio domicilio digitale** (PEC) all'Ordine di appartenenza è obbligatoriamente **soggetto a diffida ad adempiere entro 30 giorni**, trascorsi i quali l'Ordine commina la **sanzione della sospensione** dell'iscritto fino all'avvenuta comunicazione del domicilio digitale (PEC).

Nell'ambito di controlli che il COA effettua periodicamente si è verificato che alcuni avvocati e praticanti abilitati non hanno comunicato il proprio domicilio digitale.

Il Consiglio intende attivare la procedura di diffida nel prossimo mese di dicembre.

Si invitano pertanto tutti gli avvocati e praticanti abilitati ante DM 70/2016 che non abbiano ancora comunicato il proprio domicilio digitale (PEC) all'Ordine di provvedervi

La comunicazione deve essere effettuata all'indirizzo mediante la pec in dotazione, autorizzando espressamente l'Ordine alla pubblicazione della casella di posta mittente nell'Albo telematico ed allegando copia del proprio documento di identità.

Si rammenta che il COA di Torre Annunziata ha messo a disposizione degli iscritti la possibilità di attivare gratuitamente una casella pec e che le modalità di attivazione sono reperibili sul sito all'indirizzo:

<http://www.ordineavvocatitorreannunziata.it/processo-telematico.html>

Il Consigliere Segretario

Avv. Rachele Palomba

Il Presidente

Avv. Luisa Liguoro